

Bellezza e lentezza

Questi saranno i macro-temi del 25° Festival Internazionale di Poesia "Parole spalancate".

Sfiniti dalla frenesia e dalla dittatura degli orologi che portano a una crescente isteria e ansia, abbruttiti da una dilagante indifferenza verso il Bello, soffocati dall'imperante mania di protagonismo e tuttologia, perseveriamo nell'annuale tentativo di realizzare un'oasi in cui lo spazio e il tempo siano aboliti, o almeno non così determinanti.

Le frontiere saranno cancellate dalla presenza di autori provenienti da tutto il mondo. D'altronde in questi anni abbiamo portato a Genova oltre 1400 poeti e artisti da 87 Paesi, che sono diventati veri e propri ambasciatori delle bellezze della nostra città. Lo scorrere del tempo sarà deviato dalle voci dei poeti protagonisti e da altri ospiti che parleranno di ozio creativo, di bellezza, di paesaggi sensoriali, di linguaggi extraumani.

Parole spalancate è un laboratorio permanente di pensieri in libertà con diversi stili, lingue, esperienze. Bellezza e lentezza, dicevamo.

La poesia è probabilmente l'arte che più di ogni altra riesce a coniugarle ed elevarle a stile di vita. Per questo crediamo che ora più che mai sia necessaria. Abbiamo bisogno di riprenderci il nostro tempo, il nostro corpo con i suoi sensi e desideri, i nostri spazi fisici e mentali, la nostra capacità di elevare sguardo e pensiero.

E quando, a palazzo Ducale, trasportati dai versi e dalle performance di autori di tutto il mondo vi chiederete "che ora è?", *il vento, le onde, le stelle, gli uccelli, l'orologio, vi risponderanno: È ora di ubriacarsi! Per non essere schiavi martirizzati dal Tempo, ubriacatevi, ubriacatevi sempre! Di vino, di poesia o di virtù, come vi pare.*

Claudio Pozzani

